

Sanità Regione Puglia esclusa perchè sottoposta a piano di rientro

Fornitori ospedalieri ancora *mazziati* dal governo Monti

«Siamo considerate imprese di serie B lasciate al nostro destino; beffati dal governo Monti per la seconda volta escludendoci dalla certificazione del credito perchè operiamo in regioni sottoposte al piano di rientro in sanità. Si usano due pesi e due misure, un provvedimento iniquo e ingiusto». Mostra tutta la sua contrarietà Giuseppe Marchitelli, presidente AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri Regione Puglia), al Decreto del Ministero dell'Economia dello scorso 19 ottobre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 novembre, che esclude i

crediti maturati in regioni sottoposte a piano di rientro in sanità. "Non ci aspettavamo questa nuova tegola sulle nostre imprese che ne compromettesse il futuro- rileva Marchitelli - abbiamo per anni finanziato, con i nostri crediti il sistema sanitario pubblico, e si immaginava che un giorno tutto potesse rientrare per ridare fiducia e ossigeno alle nostre aziende. Invece il nuovo provvedimento ci penalizza ulteriormente, difficilmente farà rientrare i nostri crediti". Critiche anche ai parlamentari pugliesi incapaci di difendere le piccole e medie imprese.